



Da sinistra: Oslo, palazzo sulla Karl Johans Gate; Lubecca, Antica Gogna in p.zza Mercato, Chiesa di St. Marie; Lubecca, campanile di St. Petri; Lubecca, piazza del Mercato e del Municipio

della guardia ma, per cinque minuti, l'abbiamo perso. Nel frattempo inizia a piovere, ed anche forte. Il Palazzo Reale, in stile neo-classico di colore giallo, dall'alto domina la via principale e sul retro si può ammirare il grande e bellissimo parco. Purtroppo non abbiamo potuto visitare il Domkirke perché in ristrutturazione. Il centro di Oslo non offre poi tanti monumenti rilevanti, tranne il Parlamento, l'Università e il Teatro.

Prendiamo il bus n. 30 per andare al Byg Doy. Visitiamo prima il Folkmuseum all'aperto che è molto interessante con la ricostruzione del villaggio contadino con tutte le case di legno il cui tetto è ricoperto d'erba; abbiamo assistito a un mini spettacolo fatto da due ragazze in costume contadino che, accompagnate da un suonatore di violino, si sono esibite in una antica danza.

In una casa c'erano ragazze, sempre in costume contadino, che preparavano la pizza sotto il fuoco. È stata una visita interessante e gradevole. Visitiamo quindi il vicino museo vichingo, dove ci sono esposte navi e oggetti a essi appartenuti. Riprendiamo il bus n. 30 che ci riporta in centro e andiamo al porto dove, alla fonda, ci sono dei bei velieri; nel frattempo ha smesso di piovere. Nel suo insieme, a me questa città è piaciuta, ma Mauro è rimasto un po' deluso. Ritorniamo, sempre con il bus, al campeggio, sono ormai le 18 e comincia di nuovo a piovere, a tratti anche molto forte. Andiamo a dormire che il cielo è molto nuvoloso e non promette bene per domani.

Lunedì 11 agosto 2008

OSLO - MALMÖ (S) (km 584)

Alle 7.30 partiamo alla volta della Svezia, il tempo è incerto. Entriamo in Svezia alle 9.05 e percorriamo l'autostrada, in direzione Goteborg sotto una pioggia battente. Lungo il percorso il tempo migliora, ma è sempre nuvoloso. Dopo la sosta pranzo appare anche il sole, ma c'è un fortissimo vento e Mauro fatica non poco a tenere l'autocaravan. Arriviamo a Malmö e ci dirigiamo al "Malmö Camping e Feriecenter" (via Strandgatan 101), per una notte di sosta € 23. Prima di arrivare al campeggio ci siamo fermati a un distributore Shell per fare rifornimento ma non è stato possibile perché si può pagare solo con la card (non prendono denaro, incredibile ma vero). Il campeggio è molto grande e bello, può ospitare 800 tra caravan, tende e autocaravan; è vicino al mare e da qui si

può ammirare il bel ponte di Malmö. Attraverso il grande parco del camping si raggiunge la spiaggia e, sorpresa, non c'è sabbia, ma un prato che arriva fino al mare.

Martedì 12 agosto 2008

MALMÖ (S) - LUBECCA (D) (km 289)

Partiamo dal campeggio alle 8.40 e andiamo a fare gasolio in un distributore dove si può pagare con i soldi contanti, poi passiamo il ponte (€ 71 x 7 km), non abbiamo più Sex (corone svedesi) ma il pedaggio per il ponte si può pagare anche in euro. Arrivati in Danimarca superiamo Copenaghen e troviamo la pioggia. Arriviamo a Rodby alle 11.30, ci mettiamo in coda per il traghetto (€ 80) e dopo una breve attesa c'imbarchiamo e arriviamo a Puttgarden alle 12.30. Dopo la sosta pranzo ripartiamo per Lubecca e qui, come il più delle volte, il navigatore Luca Tom Tom non trova il campeggio. Dopo un po' d'informazioni riusciamo a trovarlo e finalmente alle 16 ci sistemiamo. Il camping è piccolo, molto carino, ma dista dal centro 6 chilometri; c'è, però, il bus n. 7 che ferma proprio davanti all'ingresso del "Camping Platz Lubeck Schonbocken" (Steinrader Damm, 12).

Dopo esserci sistemati, camminiamo un pochino e in una piazzetta vicino al campeggio prendiamo l'autobus alle 17 e andiamo in centro. Entriamo in centro passando per la Porta Holstentor, fortezza e simbolo della città, costruita nel 1478, tutta in mattoni rossi, a difesa dei danesi. Anche le Case del centro sono tutte in mattoncini rossi. Saliamo, con l'ascensore, sul campanile della chiesa St. Petri e ammiriamo un panorama veramente incantevole, si vedono tutti i tetti rossi e la città circondata, come fosse una cintura, dal fiume Trave. Ritorniamo in centro e andiamo in una bellissima piazza quadrata chiamata Markt, perché anticamente c'era il mercato, considerata oggi il salotto di Lubecca. In questa piazza c'è il Rathaus (municipio), bella costruzione rinascimentale, e al centro della stessa si trova una piccola costruzione in laterizio dal tetto in rame che era l'antica gogna. Ritorniamo in campeggio, soddisfatti della visita effettuata e veramente possiamo dire che questa città merita proprio di essere vista.

Mercoledì 13 agosto 2008

LUBECCA - BUCHENWALD (km 523)

Sveglia alle 6.30 e pronti per partire alle 7.45. Il tempo è bello. Sosta pranzo dalle 13 alle 14.30. Si riparte alla volta di Buchenwald per visitare il campo di concentramento ma purtroppo anche questa volta il Tom Tom "Luca" ci fa sbagliare e dopo aver percorso 28 chilometri ci troviamo